



Fittipaldi Campione 2018



<http://motorsportmag.it/2018/fittipaldi-campione-2018>

Fittipaldi vince gara 3 aiutato alla pioggia che ha fermato la gara in netto anticipo e ha tolto ogni speranza e possibilità a Lorandi

La pioggia torrenziale raffredda gli animi in gara 3 e costringe la direzione gara a far entrare in pista la safety car dopo poche tornate dalla partenza, dove Enzo Fittipaldi (Prema Theodore Racing), scattato dalla pole, aveva già allungato sul gruppo. Alle sue spalle Gianluca Petecof, che per poco in partenza non passa in prima posizione, davanti a Olli Caldwell. A seguire uno scatenato Petr Ptacek, che arriva fino in quarta posizione, prima che le condizioni della pista costringano la direzione gara a far entrare la safety car per motivi di sicurezza. Le vetture, infatti, iniziavano ad andare in acquaplaning in rettilineo, e la visibilità era ridotta a pochissimi metri. Un peccato per lo spettacolo, ma con le condizioni immutate la safety car ha guidato il gruppo fino alla segnalazione della bandiera rossa.

È così che Fittipaldi è campione 2018 dell'Italian F4 Championship Powered by Abarth, senza che un incolpevole Leonardo Lorandi abbia potuto esprimere tutta la sua velocità in gara 3 al Mugello. Va detto, però, che il pilota italiano della Bhai Tech Racing ha dimostrato di meritare il titolo a sua volta e di poter essere un pilota eccezionale, in particolare sulla pioggia.

La classifica finale piloti vede, prendendo i migliori 16 punteggi dell'anno, Fittipaldi primo a 297 punti, Lorandi secondo a 288 punti e Caldwell terzo a 259 punti. In extremis un ottimo Gianluca Petecof (186) strappa il quarto posto a Petr Ptacek (182), già campione 2018 del trofeo Rookie, che stava rimontando alla grande in gara 3, ma è stato anche lui fermato in classifica dalla safety car.

Prema Theodore Racing non si lascia scappare neanche il titolo Team, con 667 punti, davanti alla Bhai Tech Racing, con 480 punti, e alla Jenzer Motorsport, con 363.

Il Trofeo Rookie, già deciso a Vallelunga con la vittoria di Petr Ptacek (368), vede secondo Gianluca Petecof (318) e terzo Niklas Krutten (181).

LF

